

## Cosa fa OPPORTUNANDA: il 2012

Anche quest'anno vogliamo rendere conto delle attività dell'associazione ai nostri amici e sostenitori, perché il nostro campo di iniziativa è *pubblico*, sia nel senso che non vuole restare nel chiuso nell'intimità dei nostri locali sia soprattutto perché ci riguarda come persone che, in quanto cittadini, apparteniamo tutti alla collettività; per questo Opportunanda vuole essere una comunità solidale che pratica un'amicizia, denuncia le gravi ingiustizie sociali e contemporaneamente costruisce alternative concrete di solidarietà.

Ogni persona è accolta nel rispetto della propria identità e dignità; alcune di esse vengono aiutate individualmente, e sostenute in direzione della progressiva riacquisizione di autonomie e capacità personali. Ci sono poi momenti di socializzazione, per riacquistare una dimensione di incontro e di amicizia in modo positivo con tutti, superando barriere e stereotipi. Centro diurno, centro di ascolto, laboratori, convivenze guidate e accompagnamento sociale sono gli strumenti che nel tempo abbiamo messo in campo per questi obiettivi.

In associazione siamo quasi tutti volontari, abbiamo un solo educatore dipendente a tempo indeterminato e due giovani in servizio civile.

Il **Centro diurno**, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12 è un luogo cosiddetto *a bassa soglia*: cioè vi può accedere chiunque, senza filtri. Vuol essere innanzitutto un luogo di riparo e di tregua per chi passa la notte in strada o trova rifugio nei dormitori, che comunque chiudono alle 8 del mattino. Viene offerta la colazione con distribuzione di bevande calde (caffè, tè e latte) con biscotti. L'affluenza è in costante crescita, ed ora non riusciamo più a chiedere sistematicamente il nome a tutti.

*Centro diurno:  
2011: 31.000 passaggi*

Dopo la colazione vi è la possibilità di parlare, conoscersi, ricevere informazione ed orientarsi, o stare semplicemente al caldo, in compagnia.

*di cui: 24.400 di stranieri  
1.200 di donne*

Oltre all'educatore, vi sono quotidianamente sei volontari e i due volontari civili.

*2012:  
fino al 31 ott: 30.000  
passaggi  
(stima: 38.000)*

Il **centro d'ascolto** è aperto la mattina; è un punto di riferimento per molti. costruiamo insieme un accompagnamento sociale, cercando anche di rispondere ai bisogni più immediati, coordinandosi con i servizi sociali e sanitari, le altre associazioni di volontariato o agenzie del privato sociale. Le richieste sono anche qui tantissime, accolte da 4 volontari.

*Centro d'ascolto:  
2011: 1786 passaggi  
353 persone.*

Nello specifico dell'"**accompagnamento all'abitare**" sono state sostenute quest'anno 7 persone che hanno

*7 amici hanno avuto la casa!*

ottenuto un alloggio (applauso).  
Attraverso progetti specifici con Provincia e Ufficio Pio  
abbiamo sostenuto tanti altri per l'arredamento e l'inserimento.

*17 persone  
"accompagnate all'abitare"*

Le **convivenze guidate** da sempre fanno parte della vita dell'associazione. Le persone convivono in un alloggio con l'affiancamento, discreto ma reale, di alcuni volontari, con sostegno alimentare e fornitura del materiale per le pulizie, fino al momento e con lo scopo di riacquistare la propria autonomia anche abitativa. Abbiamo tre convivenze, due maschili e 1 femminile, ed alcuni posti sono in convenzione con il Sert dell'aslTO1, distretto Est, per persone che sono al termine di un percorso di reinserimento ed in vista della piena autonomia.

*Convivenze:  
15 le persone accolte  
anche quest'anno.*

Le **cene del mercoledì** sono da tempo organizzate ogni due settimane, grazie all'attivazione di due gruppi di volontari che già da più di due anni hanno "adottato" le cene.

*Cene: 2 volte al mese  
40-55 persone.*

Fra i nostri laboratori, va ricordato subito quello di **cucina** che si alterna negli altri mercoledì, preparando ogni volta un piatto tipico o una ricetta particolarmente gradita.

*Laboratorio di cucina:  
20 persone fra cuochi,  
camerieri e assaggiatori.*

Anche il laboratorio di **cucito** è quindicinale, dedicato alla riparazione o modifica dei propri abiti e preparazione di alcuni degli oggetti che troverete qui al banchetto.

*Laboratorio di cucito:  
8 persone*

Il laboratorio di computer è confluito nel **progetto Scarp de' tenis** di cui, grazie ad un progetto finanziato dalla Caritas, manteniamo la redazione torinese. E' stato riconosciuto ai partecipanti un gettone di presenza, grazie al contributo proveniente dal progetto con l'Ufficio Pio.

*Progetto Scarp:  
10 redattori  
6 venditori*

E' continuato lo **Sportello giuridico**, grazie alla collaborazione stabile di un'avvocata civilista e di altri avvocati su problemi specifici (es: immigrazione)

*Sportello giuridico  
1 volta al mese*

Prosegue la collaborazione con il **Banco Alimentare**:

Il pacco viveri è stato dato a tutte le persone che negli ultimi tempi hanno avuto la casa, sostenendo un progressivo inserimento pieno ed attivo, piuttosto che l'uso dei servizi di mensa.

*Confezionati  
969 pacchi viveri*

Con un progetto finanziato dalla Provincia abbiamo potuto raddoppiare il numero dei pacchi viveri. A causa delle difficoltà crescenti ovunque, si registra una diminuzione delle forniture dei generi di prima necessità da parte del Banco.

Le nostre **gite** hanno avuto un discreto ostacolo per il fatto che il Centro servizi non ci fornisce più il pulmann.

A giugno siamo tornati come sempre al Lago Sereno, dove un gruppo di amici valdostani e canavesani ci accoglie con una splendida grigliata;

quest'anno, durante la gita, escursione al paese di Brosso, in val Chiusella.

Ultimo non certo per importanza il nostro **Notiziario**,

*Fatti e parole*, che tutti conoscete

(ma se non lo ricevete lasciateci la vostra mail):

poche pagine per raccontare, tre volte all'anno,

qualche aspetto della vita associativa.

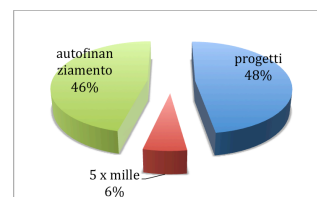
L'ultimo numero uscito è stato dedicato alle nostre Convivenze guidate.

Infine una parola sul **bilancio**, che anche quest'anno

ha chiuso con sostanziale pareggio.

Infatti l'associazione non ha prestiti né quindi gravi debiti

e spende solo i soldi che ha.



Con i progetti che abbiamo vinto è stato possibile realizzare

alcune delle spese che qui abbiamo riassunto: per questo ringraziamo

il Comune di Torino, la Provincia di Torino, l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo,

la fondazione CRT, il Dipartimento dipendenze dell'asl TO1.

Anche dal 5 x 1000 ci è venuto un buon contributo, per il quale ringraziamo tutti,

ricordandovi che ci sarà anche il prossimo anno!!!

E soprattutto grazie all'autofinanziamento

dei nostri sostenitori,

a cominciare dalla Suore Domenicane

e poi grazie a tutti voi e a tantissime altre persone

senza i quali niente di tutto questo sarebbe possibile.

*"5 x mille" del 2010:*

*180 scelte*

*5989 euro*

Ma ci teniamo a ribadire che tutto questo non vuole essere per sempre.

Lo scopo dell'associazione non è quello di sostituire ciò che la collettività,

attraverso i servizi,

deve fornire come diritto per rispondere ai bisogni di tutti;

e per questo continueremo a dire che sono gli enti pubblici

a doversi fare carico di tante attività.

Ciò che a noi resterà, per sempre, sono l'amicizia, le relazioni, l'impegno sociale e di stimolo,

che tanto ci arricchiscono,

insieme a quel pizzico di utopia che non ci abbandona mai e che ci spinge sempre oltre,

in questa incredibile esperienza che è Opportunanda.

*Commenti, notizie e aneddoti su facebook:*

[www.facebook.com/assoc.opportunanda](http://www.facebook.com/assoc.opportunanda)

*Info, articoli, foto, documentazione*

su: [www.opportunanda.it](http://www.opportunanda.it)